
Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione alla Settima edizione</i>	XXIX
<i>Prefazione alla Sesta edizione</i>	XXX
<i>Prefazione alla Quinta edizione</i>	XXXI
<i>Prefazione alla Quarta edizione</i>	XXXII
<i>Prefazione alla Terza edizione</i>	XXXIII
<i>Prefazione alla Seconda edizione</i>	XXXIV
<i>Prefazione alla Prima edizione</i>	XXXV
<i>Autori</i>	XXXVII
<i>Avvertenza</i>	XXXIX

Parte I I concetti di base

Capitolo I

Introduzione allo studio del diritto processuale penale alla luce dei principi costituzionali

di *Alfredo Gaito*

1. La riforma <i>in itinere</i>	3
2. La cultura della legalità e l'approccio allo studio del diritto processuale penale	6

	<i>pag.</i>
3. Le norme di organizzazione e funzionamento	7
4. Processo penale e Costituzione	12
4.1. I profili costituzionali del processo penale	13
5. L'adeguamento delle tecniche interpretative indotto dalla riforma costituzionale sul giusto processo	18
5.1. Costituzione materiale e processo penale	19
6. La revisione esegetica dei meccanismi codicistici a presidio dei requisiti costituzionali del giusto processo	27
7. La successione delle norme procedurali nel tempo: <i>tempus regit actum</i>	28

Capitolo II

L'adattamento del diritto interno alle fonti europee

di *Alfredo Gaito*

1. Osservazioni preliminari: vecchi schemi e nuovi modelli	33
2. L'obbligo di interpretare in senso europeo la disciplina interna: il problema delle decisioni quadro e delle direttive	39
3. Dalla cooperazione internazionale in materia penale ai nuovi schemi processuali interni	41
4. Il «minimo comune denominatore europeo» del diritto processuale penale e i contenuti del Trattato di Lisbona	44
5. I rapporti tra norme C.e.d.u. e diritto interno dopo il Trattato di Lisbona	46
6. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia	53

Capitolo III

I protagonisti del processo

di *Oliviero Mazza*

1. Processo e procedimento penale	57
2. <i>Segue.</i> Giusto processo e verità giudiziale	60
3. Il principio di legalità processuale	64
4. La struttura triadica del processo. Parti e soggetti	66
5. La giurisdizione penale	67
6. I connotati essenziali del giudice penale: naturalità e precostituzione per legge	72
7. <i>Segue.</i> Indipendenza, imparzialità e terzietà	76
8. L'attuazione dei principi costituzionali della precostituzione e della naturalità del giudice: la giurisdizione e le regole di competenza	80
9. <i>Segue.</i> La competenza per territorio	84

	<i>pag.</i>
10. <i>Segue.</i> La competenza per connessione, la riunione e la separazione dei procedimenti	87
11. <i>Segue.</i> La competenza funzionale	92
12. <i>Segue.</i> Il difetto di giurisdizione, di competenza e i relativi conflitti	93
13. L'attuazione dei principi di indipendenza, imparzialità e terzietà del giudice: le regole in tema di capacità, di incompatibilità al giudizio, di astensione e ricusazione	100
14. <i>Segue.</i> La rimessione del processo	112
15. Il pubblico ministero e l'azione penale	116
16. La struttura degli uffici del pubblico ministero	121
17. La competenza investigativa	124
18. La polizia giudiziaria e la dipendenza funzionale dal pubblico ministero	126
19. L'imputato parte necessaria e fonte di prova	127
20. L'interrogatorio e i diritti fondamentali: la libertà morale	130
21. <i>Segue.</i> Il diritto di autodifesa, la presunzione d'innocenza e il <i>nemo tenetur se detegere</i>	132
22. La disciplina dell'interrogatorio: i preliminari	139
23. <i>Segue.</i> L'avvertimento della facoltà di non rispondere	142
24. <i>Segue.</i> Le conseguenze dell'omesso o insufficiente avvertimento della facoltà di non rispondere	145
25. <i>Segue.</i> L'avvertimento circa i possibili obblighi testimoniali sul fatto altrui	146
26. <i>Segue.</i> La contestazione dell'addebito	150
27. <i>Segue.</i> L'interrogatorio nel merito	153
28. Il diritto di difesa tecnica dell'imputato	156
29. <i>Segue.</i> Le prerogative del difensore	165
30. La capacità dell'imputato	171
31. Reato e danno: la persona offesa e il danneggiato	174
32. La costituzione di parte civile	177
33. Il responsabile civile, il civilmente obbligato per la pena pecuniaria e gli enti esponenziali degli interessi lesi dal reato	183

Capitolo IV

Gli atti

di Gianluca Varraso

1. Premesse terminologiche	187
2. La lingua degli atti	188
3. La sottoscrizione e la data	190
4. La surrogazione, la ricostruzione e la rinnovazione degli atti	191
5. I divieti di pubblicazione	192

	<i>pag.</i>
6. Il rilascio di copie degli atti e di informazioni sul loro contenuto	195
7. Le attività delle parti	197
7.1. Memorie e richieste	197
7.2. La procura speciale	198
7.3. Partecipazione di testimoni ad atti del procedimento	199
8. Gli atti e i provvedimenti del giudice	199
8.1. La forma dei provvedimenti	199
8.2. I procedimenti in camera di consiglio	201
8.3. L'immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità	204
8.4. La correzione degli errori materiali	206
8.5. I poteri coercitivi del giudice e l'accompagnamento coattivo	207
9. La documentazione degli atti	208
9.1. La documentazione dell'interrogatorio del detenuto	212
10. La partecipazione e l'esame a distanza	213
11. La traduzione degli atti	215
12. Le notificazioni	219
12.1. Generalità	219
12.2. Gli organi e le forme delle notificazioni disposte dal giudice o richieste dalle parti	220
12.3. Le notificazioni telematiche a mezzo posta certificata	223
12.4. Le notificazioni all'imputato	225
12.5. Le notificazioni alla persona offesa e alle parti diverse dall'imputato	226
12.6. Il domicilio dichiarato o eletto	227
13. I termini	228
13.1. Regole generali	228
13.2. La restituzione nel termine	232
14. L'atto irregolare e l'atto invalido	235
15. Le invalidità tassative: nullità, inutilizzabilità, inammissibilità	236
15.1. Le nullità e il principio di tassatività	238
16. La classificazione delle nullità	239
16.1. Nullità speciali e nullità di ordine generale	239
16.2. Le nullità assolute, le nullità a regime intermedio e le nullità relative	242
17. Deducibilità e sanatoria delle nullità	245
18. Gli effetti della dichiarazione di nullità	247
19. Le invalidità che si sottraggono o derogano alla tassatività: l'inesistenza e l'abnormità	249

Parte II

Il diritto delle prove

Capitolo V

Il corpo del diritto delle prove. Disposizioni generali

di *Oreste Dominioni*

1. La sistematica delle disposizioni sulle prove	253
2. Mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova	256
3. Altre locuzioni usate nel codice e loro significati: prova, elemento di prova, fonte di prova	257
4. Il principio di legalità probatoria	258
5. La prova atipica	259
6. Ipotesi di mezzi probatori atipici e loro rapporto con profili di tassatività del catalogo legale	261
7. Giusto processo e prova	263
8. L'oggetto della prova	264
9. Due limiti eccezionali all'uso dei mezzi probatori	265
10. Classi probatorie. A) Prove precostituite e prove costituenti	266
11. <i>Segue.</i> B) Prova rappresentativa e prova critica. L'indizio	266
12. <i>Segue.</i> C) Prova a carico e prova a discarico. Prova contraria	268
13. Il procedimento probatorio e le sue fasi	269
14. Ammissione. Diritto alla prova. Due regimi	269
15. <i>Segue.</i> La nuova prova scientifica	272
16. <i>Segue.</i> I giudizi sui presupposti di ammissione della prova atipica e della nuova prova scientifica	275
17. Assunzione. Il «contraddittorio per la prova»	275
18. Valutazione. Il «contraddittorio sulla prova»	277
19. <i>Segue.</i> La struttura logica della valutazione: i suoi due stadi	278
20. <i>Segue.</i> Valutazione probatoria e libero convincimento del giudice	279
21. La violazione di norme giuridiche nell'attività probatoria. Prova nulla, inutilizzabile, illecita, incostituzionale	281

Capitolo VI

I mezzi di prova

di *Oreste Dominioni*

1. Testimonianza	285
1.1. Definizione e oggetto	285

	<i>pag.</i>
1.2. La testimonianza indiretta	286
1.3. La testimonianza indiretta della polizia giudiziaria	287
1.4. La capacità di testimoniare giuridica e naturale. Limiti	288
1.5. Le situazioni di incompatibilità	288
1.6. La figura del «testimone assistito»	291
1.7. Le situazioni di astensione dall'ufficio di testimone. A) La testimonianza dei prossimi congiunti	293
1.8. <i>Segue. B)</i> Testimonianza e segreti	294
1.9. Testimoni renitenti, reticenti e falsi	297
2. Esame delle parti	298
2.1. Regole generali	298
2.2. Richiesta e consenso	298
2.3. Regime	299
2.4. L'esame dell'imputato in procedimento connesso o collegato	300
3. Confronti	301
3.1. Presupposti	301
3.2. Svolgimento	302
4. Ricognizioni	303
4.1. Nozione	303
4.2. Ricognizione e fasi del procedimento	303
4.3. Specie di ricognizioni	303
4.4. La ricognizione personale. Adempimenti preliminari	304
4.5. <i>Segue.</i> Allestimento ed esecuzione dell'operazione	305
4.6. La ricognizione di cose	305
4.7. Le «altre» ricognizioni	306
4.8. Ricognizioni plurime	306
5. Esperimenti giudiziari	307
5.1. Nozione	307
5.2. Svolgimento	307
6. Perizia. Consulenza tecnica	309
6.1. Natura della perizia	309
6.2. L'occorrenza di competenze specialistiche quale presupposto della doverosità della perizia	309
6.3. La tipologia degli incarichi peritali	310
6.4. Le «specifiche competenze». Il divieto di perizia criminologica	310
6.5. I requisiti soggettivi del perito e le disposizioni poste a salvaguardia della sua competenza e obiettività	311
6.6. Incapacità e incompatibilità	312
6.7. Astensione e ricasazione	312
6.8. Conferimento ed espletamento dell'incarico peritale	313
6.9. La consulenza tecnica endoperitale. Diritti delle parti	316
6.10. La consulenza tecnica estraperitale	318

	<i>pag.</i>
7. Documenti	319
7.1. Nozione	319
7.2. Divieti di acquisizione	320
7.3. Documenti costituenti corpo del reato e relativi al giudizio sulla personalità. Regimi acquisitivi	320
7.4. La circolazione di verbali di prova di altri procedimenti	321
7.5. La funzione probatoria delle sentenze irrevocabili	322
7.6. I documenti anonimi	322
7.7. Accertamento sull'origine del documento	323
7.8. Documenti falsi	323
7.9. Traduzione e copia di documenti	324

Capitolo VII

I mezzi di ricerca della prova

di *Oreste Dominioni*

1. Ispezioni	325
1.1. Nozione	325
1.2. Soggetti e forme	326
1.3. Ispezioni personali e garanzie difensive	327
1.4. Ispezione di luoghi o di cose	328
2. Perquisizioni	328
2.1. Nozione e presupposti	328
2.2. Le procedure alternative alla perquisizione	329
2.3. Perquisizioni personali e locali: garanzie	330
2.4. Perquisizioni domiciliari	330
2.5. Il rapporto tra perquisizione e conseguente sequestro	331
3. Sequestri	331
3.1. Nozione e oggetto	331
3.2. Soggetti legittimati e formalità	332
3.3. Sequestro di corrispondenza presso uffici postali	333
3.4. Sequestro di dati informatici	334
3.5. Sequestro presso banche	335
3.6. Sequestro e segreti	335
3.7. Operazioni successive al sequestro: estrazione di copie, custodia delle cose sequestrate e apposizione dei sigilli	336
3.8. La restituzione delle cose sequestrate	337
4. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni	338
4.1. Nozione e oggetto	338
4.2. Limiti di ammissibilità	344
4.3. Presupposti e forme	345
4.4. Modalità esecutive	346

	<i>pag.</i>
4.5. Documentazione	348
4.6. Divieti di utilizzazione	348
4.7. Comunicazioni di servizio di appartenenti al Dipartimento delle informazioni per la sicurezza e ai servizi di informazione per la sicurezza	349
4.8. Il regime dei divieti di utilizzazione	350
4.9. Gli atti relativi a intercettazioni illegali	351

Parte III

La tutela della libertà personale

Capitolo VIII

Le misure precautelari

di *Piermaria Corso*

1. Provvedimenti provvisori e garanzie costituzionali	357
2. L'arresto in flagranza	358
3. L'arresto obbligatorio	360
4. L'arresto facoltativo	362
5. Disciplina comune ai due tipi di arresto	363
6. Il fermo di indiziato di delitto	366
7. Il controllo giurisdizionale sulla legittimità dell'arresto e del fermo. I provvedimenti consequenziali	368

Capitolo IX

Le misure cautelari

di *Piermaria Corso*

1. Le condizioni generali di applicabilità delle limitazioni alla libertà della persona	371
2. Le esigenze cautelari	374
3. I criteri di scelta delle misure	377
4. La tipologia delle misure cautelari personali	382
4.1. Le misure coercitive	382
4.2. Le misure interdittive	387

	<i>pag.</i>
5. Profili procedurali dell'applicazione ed esecuzione delle misure cautelari personali	388
6. Le vicende delle misure cautelari	392
7. I tempi delle misure cautelari	398
8. Proroga e sospensione dei termini di custodia	403
9. I provvedimenti in caso di scarcerazione per decorrenza dei termini	409
10. Le impugnazioni	410
10.1. Il riesame	410
10.2. L'appello	414
10.3. Il ricorso per cassazione	415
11. L'applicazione provvisoria di misure di sicurezza	416
12. La riparazione per l'ingiusta detenzione	417
13. Le misure cautelari reali	420
13.1. Il sequestro conservativo	421
13.2. Il sequestro preventivo	422
14. Le impugnazioni delle misure cautelari reali	424
14.1. Il riesame	424
14.2. L'appello	425
14.3. Il ricorso per cassazione	426

Parte IV

Tipologie procedimentali

Capitolo X

Le indagini preliminari

di *Piermaria Corso*

1. Nozioni introduttive	429
2. La notizia di reato	431
2.1. La denuncia	432
2.2. Il referto	434
2.3. Le notizie di reato atipiche	434
3. Le condizioni di procedibilità	434
3.1. La querela	435
3.1.1. La rinuncia	437
3.1.2. La remissione	437
3.2. Istanza e richiesta	438

	<i>pag.</i>
3.3. L'autorizzazione a procedere	439
3.3.1. L'autorizzazione <i>ad acta</i> per i parlamentari	440
4. L'attività ad iniziativa della polizia giudiziaria	441
5. L'attività del pubblico ministero delegata alla polizia giudiziaria	446
6. L'attività d'indagine del pubblico ministero	447
7. Indagini preliminari e diritto di difesa	452
8. L'incidente probatorio	457
9. Il ruolo del giudice per le indagini preliminari	462
10. Durata delle indagini preliminari	465
11. Indagini preliminari e obbligo del segreto	468
12. L'avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari	472
13. Gli epiloghi delle indagini preliminari	473
13.1. L'inerzia del pubblico ministero	473
13.2. L'archiviazione	475
13.3. L'esercizio dell'azione penale (rinvio)	479

Capitolo XI

L'udienza preliminare

di *Giulio Garuti*

1. Funzioni e natura	481
2. Richiesta di rinvio a giudizio	482
2.1. Presentazione	482
2.2. Contenuti	483
3. Fissazione dell'udienza	485
4. Preparazione dell'udienza	486
4.1. Atti introduttivi	486
4.2. Costituzione delle parti	488
4.3. Impedimenti	489
4.4. Assenza e sospensione del processo. <i>A)</i> Presupposti	490
4.5. <i>Segue. B)</i> Profili dinamici dell'assenza	491
4.6. <i>Segue. C)</i> Profili dinamici della sospensione del processo	492
5. Svolgimento dell'udienza	494
5.1. Documentazione	494
5.2. Discussione	495
5.3. Modificazione dell'imputazione	497
6. Integrazione dell'udienza	498
6.1. Investigativa	498
6.2. Probatoria	500
7. Epiloghi dell'udienza	502
7.1. Sentenza di non luogo a procedere. <i>A)</i> Formule e regole di giudizio	502
7.2. <i>Segue. B)</i> Contenuti eventuali, requisiti, pubblicazione e notificazione	504

	<i>pag.</i>
7.3. Decreto che dispone il giudizio: requisiti e invalidità	506
8. Vicende collegate alla sentenza di non luogo a procedere	509
8.1. Impugnazioni	509
8.2. Revoca	510
9. Vicende collegate al decreto che dispone il giudizio	511
9.1. Formazione dei fascicoli processuali	511
9.2. Attività integrativa di indagine	514

Capitolo XII

I procedimenti speciali

di *Giorgio Spangher*

1. I procedimenti speciali	515
1.1. I riti speciali nel codice del 1988	515
1.2. Le successive previsioni: L. n. 67 del 2014; d.lgs. n. 28 del 2015; L. n. 103 del 2017	517
1.3. Ipotesi classificatorie	518
1.4. Un quadro complesso	521
2. Il giudizio abbreviato	521
2.1. Considerazioni generali. L'evoluzione del rito	521
2.2. I presupposti	522
2.3. La domanda	526
2.4. Il rito	528
2.5. Le impugnazioni	529
2.6. Ulteriori specificità del rito	530
2.7. I giudizi abbreviati atipici	532
2.8. Considerazioni conclusive	533
3. L'applicazione della pena su richiesta delle parti	533
3.1. Profili generali	533
3.2. Il procedimento	534
3.3. La premialità	538
3.4. Il rapporto con gli altri riti speciali	540
3.5. Riflessioni di sistema	542
4. Il giudizio direttissimo	543
4.1. Considerazioni generali	543
4.2. I casi di giudizio direttissimo	543
4.3. Instaurazione, svolgimento e trasformazione del rito	545
4.4. I direttissimi atipici	547
4.5. Riflessioni di sistema	549
5. Il giudizio immediato	550
5.1. Considerazioni generali	550

	<i>pag.</i>
5.2. I casi. Il giudizio immediato chiesto dall'imputato	550
5.3. Il giudizio immediato conseguente all'opposizione al decreto penale	551
5.4. La prima ipotesi di giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero: l'evidenza della prova	552
5.5. La seconda – più recente – ipotesi di giudizio immediato richiesto dal pubblico ministero: il c.d. giudizio immediato custodiale	554
5.6. Il procedimento conseguente all'accoglimento della richiesta/domanda	556
5.7. Considerazioni sistematiche	558
6. Il procedimento per decreto	559
6.1. Un rito tra tradizione e innovazione	559
6.2. I casi di procedimento per decreto	559
6.3. L'opposizione al decreto penale	562
6.4. I percorsi processuali conseguenti all'opposizione	563
6.5. Un modello stabile con la variante della premialità	565
7. Sospensione del procedimento con messa alla prova	566
7.1. I presupposti	566
7.2. La richiesta	567
7.3. Il procedimento	568
7.4. L'esecuzione della prova	570
7.5. Considerazioni di sistema	571
8. L'oblazione	572
8.1. Le ipotesi di oblazione	572
8.2. Il procedimento di oblazione	572
9. La particolare tenuità del fatto	574
9.1. I presupposti	574
9.2. I profili procedurali	576
10. Le condotte riparatorie	578
10.1. I presupposti	578
10.2. I profili procedurali	579
11. I riti nelle scelte del legislatore: il binomio economia processuale e premialità	580

Capitolo XIII

Il giudizio ordinario

di *Giulio Garuti*

1. Premessa	583
2. Atti preliminari al dibattimento	584
2.1. Atti del presidente e facoltà dei difensori	584
2.2. Atti urgenti	585

	<i>pag.</i>
2.3. Citazione di testimoni, periti e consulenti tecnici	587
2.4. Proscioglimento	590
3. Dibattimento	592
3.1. Principi	592
3.2. Regole generali	595
3.2.1. Disciplina	595
3.2.2. Pubblicità. A) C.d. esterna immediata	597
3.2.3. <i>Segue.</i> B) C.d. esterna mediata	599
3.2.4. Partecipazione	600
3.2.5. Durata, prosecuzione e «questioni varie»	603
3.2.6. Verbale di udienza	606
3.3. Atti introduttivi	608
3.3.1. Costituzione delle parti, impedimento a comparire, assenza e sospensione del processo	608
3.3.2. Questioni preliminari	610
3.3.3. Apertura del dibattimento e richieste di prova	612
3.3.4. Dichiarazioni spontanee	615
3.3.5. Provvedimenti del giudice in ordine alla prova	616
3.4. Istruzione dibattimentale	618
3.4.1. Ordine istruttorio	618
3.4.2. Esame testimoniale	619
3.4.3. Esame delle parti private	624
3.4.4. Esame dei periti e dei consulenti tecnici	626
3.4.5. Modelli alternativi	627
3.4.6. Contestazioni. A) Nell'esame testimoniale	629
3.4.7. <i>Segue.</i> B) Nell'esame delle parti	633
3.4.8. Letture consentite	634
3.4.9. Letture vietate	640
3.4.10. Allegazione degli atti al fascicolo per il dibattimento	641
3.4.11. Perizia	642
3.4.12. Facoltà degli enti c.d. esponenziali	642
3.4.13. Poteri del presidente	643
3.4.14. Ammissione e assunzione di nuovi mezzi di prova	644
3.4.15. Verbale di assunzione dei mezzi di prova	648
3.5. Nuove contestazioni. A) Casi e attività	649
3.5.1. <i>Segue.</i> B) Correlazione tra accusa contestata e sentenza	654
3.5.2. <i>Segue.</i> C) Modifiche della composizione del giudice	655
3.5.3. <i>Segue.</i> D) Patologie	656
3.6. Discussione finale e chiusura del dibattimento	656
4. Sentenza	657
4.1. Deliberazione	657
4.2. Atti successivi alla deliberazione	661

	<i>pag.</i>
4.3. Requisiti e vizi della sentenza	664
4.4. Sentenza di proscioglimento	668
4.5. Sentenza di condanna	671
4.6. Questioni civili	673

Capitolo XIV

Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica

di Giorgio Spangher

1. Profili generali	677
2. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica con «citazione diretta»	678
2.1. Il decreto di citazione a giudizio	678
2.2. L'udienza di comparizione	680
2.3. I riti speciali (deflattivi del dibattimento)	681
2.4. Il giudizio	682
2.5. I riti acceleratori. Il rito direttissimo	683
3. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica con udienza preliminare	685

Parte V

Modelli differenziati di accertamento

Capitolo XV

Il procedimento penale davanti al giudice di pace

di Giorgio Spangher

1. Un giudice per una giustizia minore	689
2. Regole generali	690
3. La struttura giudiziaria	690
4. La competenza	691
5. La competenza determinata dalla connessione	692
6. Il sistema sanzionatorio	694
7. Le indagini preliminari	696

	<i>pag.</i>
8. L'archiviazione	699
9. L'archiviazione per la particolare tenuità del fatto	700
10. L'archiviazione per intervenute condotte riparatorie	701
11. La citazione a giudizio. La presentazione immediata. La citazione contestuale	701
12. Il giudizio	705
13. Il dibattimento	709
14. Le decisioni	711
15. Le impugnazioni	712
16. L'esecuzione	714
17. Conclusioni	715

Capitolo XVI

La procedura per accertare la responsabilità degli enti

di *Giulio Garuti*

1. Disposizioni generali sul procedimento	717
2. Profili soggettivi	718
2.1. Attribuzioni del giudice penale	718
2.2. La regola del <i>simultaneus processus</i>	719
2.3. Modalità di partecipazione dell'ente al procedimento	720
2.4. Vicende modificative dell'ente nel corso del processo	721
2.5. Notificazioni	722
3. Cautele	724
3.1. Inquadramento sistematico	724
3.2. Misure cautelari interdittive: tipologia e condizioni di applicabilità	724
3.3. Criteri di scelta e modalità esecutive	725
3.4. Vicende evolutive	726
3.5. Misure cautelari reali	728
3.6. Controlli	729
4. Indagini preliminari	730
4.1. Struttura delle indagini	730
4.2. Epiloghi. <i>A)</i> Archiviazione	731
4.3. <i>Segue. B)</i> Contestazione dell'illecito amministrativo	733
5. Udiienza preliminare	734
5.1. Svolgimento. <i>A)</i> Introduzione	734
5.2. <i>Segue. B)</i> Discussione	736
5.3. <i>Segue. C)</i> Epiloghi: sentenza di non luogo a procedere	736
5.4. <i>Segue.</i> Decreto che dispone il giudizio	738
6. Procedimenti speciali	739

	<i>pag.</i>
6.1. Giudizio abbreviato	739
6.2. Applicazione della sanzione su richiesta	739
6.3. Procedimento per decreto	740
6.4. Altri riti speciali	741
7. Giudizio	742
7.1. Regole	742
7.2. Sospensione del processo per riparare le conseguenze del reato	742
7.3. Incompatibilità con l'ufficio di testimone	743
7.4. Provvedimenti finali	744
8. Impugnazioni	745
9. Esecuzione	746

Capitolo XVII

Il processo penale minorile

di Giorgio Spangher

1. Premessa: dal processo sul fatto al processo sulla persona	749
2. La competenza, la specializzazione degli organi della giustizia minorile e le specificità del procedimento	750
3. Accertamenti sulla personalità: assistenza tecnica, affettiva e psicologica, attività di sostegno	754
4. La disciplina della libertà personale	755
5. Le formule decisorie	759
6. Il procedimento	764
7. I riti speciali, il dibattimento, le impugnazioni	767
8. Il sistema sanzionatorio	768
9. Conclusioni	769

Parte VI

Le impugnazioni e i controlli nella fase esecutiva

Capitolo XVIII

Le impugnazioni in generale

di Alfredo Gaito

1. Verso la decisione «giusta»	773
--------------------------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Principi generali delle impugnazioni in sede sovranazionale e differenze rispetto al sistema interno	775
3. L'obiettivo del giusto processo e i principi delle impugnazioni penali	777
4. Diritto all'effettività dell'impugnazione	779
5. Le impugnazioni nella disciplina codificata	781
6. La tassatività e la conversione del mezzo di impugnazione	783
7. I soggetti legittimati ad impugnare	787
7.1. L'impugnazione del pubblico ministero	787
7.2. L'impugnazione dell'imputato e del difensore	788
7.3. L'impugnazione delle parti eventuali per la tutela degli interessi civili	788
8. Le impugnazioni delle ordinanze predibattimentali e dibattimentali e delle sentenze che dispongono misure di sicurezza	789
9. Forme, termini e modalità di presentazione dell'impugnazione	790
10. L'inammissibilità e la rinuncia all'impugnazione	792
11. Gli effetti delle impugnazioni	793
11.1. L'effetto sospensivo	794
11.2. L'effetto estensivo	794
11.3. L'effetto devolutivo	795
12. La soccombenza ed il pagamento delle spese processuali	796

Capitolo XIX

L'appello

di *Alfredo Gaito*

1. La fisionomia del giudizio di secondo grado	797
1.1. La generalizzazione dell'appello e i tempi del processo penale	799
2. L'appello nel sistema codicistico	800
3. Il giudice d'appello: competenza e cognizione	801
4. L'appello contro le sentenze di condanna	802
5. L'appello contro le sentenze di proscioglimento	802
6. Appello e procedimenti speciali	806
7. L'appello incidentale	807
8. La cognizione del giudice d'appello	808
9. I poteri decisori	809
10. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale	810
10.1. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale nel giudizio abbreviato	814
10.2. L'integrazione probatoria nell'appello cautelare	816
11. L'udienza in camera di consiglio e il «concordato sui motivi di appello»	817
11.1. L'udienza pubblica e il dibattimento	819

	<i>pag.</i>
12. Le decisioni del giudice d'appello sulle questioni di nullità	820
13. La decisione nel merito e la motivazione	822

Capitolo XX

Il ricorso per cassazione

di *Alfredo Gaito*

1. Il ruolo e la funzione della Corte di cassazione	825
2. Il giudizio di cassazione verso nuovi equilibri	827
3. Requisiti oggettivi e soggettivi del ricorso in cassazione	830
4. I motivi di ricorso per cassazione	832
4.1. La violazione di legge	833
4.2. L'eccesso di potere	834
4.3. L'erronea applicazione della legge penale sostanziale	834
4.4. L'inosservanza di norme processuali stabilite a pena di invalidità	835
4.5. La mancata assunzione di una prova decisiva	836
4.6. Il vizio di motivazione	837
5. Il ricorso <i>per saltum</i>	840
6. La cognizione della Corte di cassazione	841
7. Il procedimento. Gli atti preliminari e la declaratoria di inammissibilità	841
7.1. L'assegnazione del ricorso alle Sezioni Unite	843
8. L'udienza in cassazione	844
9. L'elaborazione della decisione	845
10. Epiloghi del ricorso in cassazione. L'inammissibilità e il rigetto	846
10.1. La rettificazione degli errori	846
10.2. L'applicazione dello <i>ius superveniens</i>	847
10.3. L'annullamento senza rinvio	848
10.4. L'annullamento ai soli effetti civili	849
10.5. L'annullamento con rinvio	850
11. Il giudizio di rinvio	853
11.1. Diritto alla prova nel giudizio di rinvio e motivazione della sentenza	854

Capitolo XXI

Il giudicato

di *Daniela Vigoni*

1. Il giudicato penale	857
2. L'irrevocabilità delle sentenze e dei decreti penali	858
3. La relatività del giudicato	859

	<i>pag.</i>
4. Gli effetti del giudicato	861
4.1. L'esecutività	861
4.2. Il <i>ne bis in idem</i>	862
4.3. Gli effetti extrapenalici del giudicato: connessioni e interrelazioni	867
4.3.1. L'efficacia nel giudizio civile o amministrativo di danno	870
4.3.2. L'efficacia nel giudizio disciplinare	875
4.3.3. L'efficacia in altri giudizi civili o amministrativi	877

Capitolo XXII

Il ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo

di *Alfredo Gaito*

1. Il sistema di tutela dei diritti dell'uomo	879
2. La nuova funzione consultiva della Corte di Strasburgo	881
3. Il ricorso a Strasburgo: profili generali ed interesse al ricorso	882
4. Il «previo esaurimento delle vie di ricorso interne»	884
5. Requisiti temporali e formali per la ricevibilità del ricorso	886
6. Ipotesi di ricorso non ricevibile	887
7. L'instaurazione del contraddittorio, le richieste e l'udienza	889
8. La decisione e i suoi effetti	891
9. Il rinvio alla "Grande Camera"	892

Capitolo XXIII

I mezzi straordinari di impugnazione

di *Novella Galantini*

1. Premessa. Il superamento del giudicato tra rimedi interni e ricorso alla Corte EDU	895
2. La revisione	897
2.1. I casi di revisione	899
2.2. Il procedimento	906
2.3. La riparazione dell'errore giudiziario	908
3. Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto	909
3.1. La distinzione tra errore materiale e errore di fatto	910
3.2. Il procedimento	912
3.3. Le applicazioni estemporanee	913
4. La rescissione del giudicato	914

Capitolo XXIV

L'esecuzione penale

di Daniela Vigoni

1. Le dinamiche esecutive	917
2. Gli organi e i modelli	919
3. Le funzioni del pubblico ministero	922
3.1. Il ruolo di “contabile penale”: il computo del presofferto e il cumulo delle pene concorrenti	922
3.2. L'ordine di esecuzione	925
3.3. La procedura di sospensione dell'esecuzione della pena	926
3.4. Gli adempimenti relativi all'esecuzione della pena pecuniaria	930
3.5. L'attività materiale di trasmissione degli atti agli organi competenti	931
4. La giurisdizione esecutiva	932
4.1. Il giudice dell'esecuzione: i criteri attributivi della competenza	932
4.2. Il procedimento in contraddittorio	933
4.2.1. Il conflitto pratico di giudicati	938
4.2.2. Le questioni sul titolo esecutivo	940
4.2.3. L'applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato	943
4.2.3.1. <i>Segue</i> . Il “patteggiamento” nella fase esecutiva	945
4.2.4. <i>L'abolitio criminis</i>	946
4.2.5. La rideterminazione della pena illegittima	948
4.2.6. La revoca di alcuni benefici	950
4.2.7. La falsità di documenti	951
4.3. Il procedimento <i>de plano</i>	951
4.3.1. Il dubbio sull'identità fisica della persona detenuta	953
4.3.2. L'applicazione dell'amnistia e dell'indulto	953
4.3.3. L'applicazione delle altre cause estintive e i provvedimenti in materia di pene accessorie, di confisca e di restituzione delle cose sequestrate	954
5. Un caso particolare: la persona condannata per errore di nome	956
6. L'esecuzione penitenziaria	957
6.1. Le funzioni, gli organi e la competenza	957
6.2. Il procedimento di sorveglianza: le peculiarità	960
6.3. L'area operativa del procedimento di sorveglianza e del procedimento <i>de plano</i>	962
7. La disciplina di alcuni particolari istituti	964

Parte VII

I rapporti con le autorità straniere

Capitolo XXV

Spazio penale europeo e cooperazione giudiziaria internazionale

di Alfredo Gaito

- | | |
|---|-----|
| 1. La prevalenza del diritto dell'Unione Europea, delle convenzioni e del diritto internazionale generale | 973 |
| 2. Lo spazio penale europeo ed il mutuo riconoscimento delle decisioni e dei provvedimenti giudiziari | 974 |
| 3. La gerarchia delle fonti nell'evoluzione della giurisprudenza europea | 977 |

Capitolo XXVI

Mandato d'arresto europeo ed estradizione

di Alfredo Gaito

- | | |
|---|------|
| 1. L'evoluzione dei rapporti giurisdizionali tra autorità straniere, dall'extradizione al mandato d'arresto europeo | 979 |
| 2. La procedura di estradizione passiva per la consegna del ricercato ad uno Stato straniero | 981 |
| 2.1. La procedura passiva nel mandato d'arresto europeo | 983 |
| 3. Il principio di specialità nell'extradizione passiva | 985 |
| 3.1. Esecuzione del mandato d'arresto europeo e principio di specialità | 987 |
| 4. Profili procedurali dell'extradizione passiva: la garanzia giurisdizionale | 988 |
| 4.1. La garanzia giurisdizionale e le dinamiche procedurali per l'esecuzione del mandato d'arresto europeo | 992 |
| 5. L'applicazione delle misure cautelari nel procedimento di estradizione passiva | 998 |
| 5.1. L'applicazione delle misure cautelari nella procedura del mandato d'arresto europeo | 1004 |
| 6. La decisione sull'extradizione passiva e i controlli | 1006 |
| 6.1. La decisione di consegna ed il sistema delle impugnazioni nella procedura del mandato d'arresto europeo | 1006 |
| 7. Le modalità esecutive e le vicende successive alla decisione favorevole alla consegna nell'extradizione passiva | 1007 |
| 7.1. L'esecuzione della decisione di consegna a seguito di mandato d'arresto europeo | 1009 |

	<i>pag.</i>
8. La procedura estradizionale attiva (per la richiesta di un ricercato all'estero)	1010
8.1. La procedura attiva nel mandato d'arresto europeo	1012
9. Le attività di acquisizione probatoria e l'incidenza della clausola di specialità sui poteri del giudice nell'estradizione attiva	1013
9.1. Mandato d'arresto europeo, principio di specialità e adattamenti interni	1015

Capitolo XXVII

Rogatorie

di *Alfredo Gaito*

1. La circolazione delle prove tra Stati: dalle rogatorie ai nuovi meccanismi di assistenza giudiziaria tra Stati	1017
2. Le rogatorie passive o dall'estero	1021
2.1. Il procedimento di esecuzione	1024
2.2. Le modalità esecutive	1027
3. Le rogatorie attive o all'estero	1028
3.1. Modalità esecutive ed utilizzabilità delle prove assunte, tra <i>lex loci</i> e <i>lex fori</i>	1031

Capitolo XXVIII

La cooperazione giudiziaria nell'esecuzione e la nuova disciplina del trasferimento dei procedimenti penali

di *Alfredo Gaito*

1. Rapporti tra Stati nell'esecuzione delle decisioni giurisdizionali: regole interne e profili europei	1039
2. Gli effetti delle sentenze penali straniere	1043
2.1. Il riconoscimento tradizionale: forme e contenuti	1043
2.2. Il riconoscimento per l'esecuzione della pena	1048
3. L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	1050
4. La nuova disciplina del trasferimento dei procedimenti	1052
4.1. Procedura passiva e procedura attiva	1054

*pag.***Capitolo XXIX****Il procedimento di prevenzione***di Leonardo Filippi*

1. Diritto di prevenzione o misure di polizia?	1059
2. Le misure di prevenzione	1062
3. L'azione	1063
4. I soggetti attivi	1064
5. I soggetti passivi	1065
6. L'istruzione	1068
7. Il giudizio	1070
8. La prova	1075
9. Le misure personali	1079
10. Le misure patrimoniali	1081
11. Le impugnazioni	1090
12. L'appello	1094
13. Il ricorso	1096
14. Il giudicato	1099
15. La revisione	1105
16. La riabilitazione	1107
17. Conclusioni	1108